LETTURA TASSONOMICA

DELLA PROGRAMMAZIONE a.s.2019/20

in relazione alla Didattica Digitale Integrata(DDI)

a.s.2020/21

Indicazioni operative Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza

Le attuali circostanze, per l'emergenza COVID 19, determinano la necessità di utilizzare nuovi strumenti e relative metodologie per realizzare il processo didattico: "insegnare e apprendere, insieme".

Le presenti linee guida, in forma necessariamente essenziale ed operativa, elaborate sulla base della programmazione dipartimentale, intendono sintetizzare quanto emerso dalla condivisione di esperienze e di riflessioni sulle linee guida ministeriali.

Finalità generali degli interventi educativi e didattici

<u>Ferme restando le finalità educative individuate nella programmazione annuale,</u> si evidenziano, in quanto dettate dalla presente circostanza, le seguenti finalità dell'azione educativa e didattica:

- aiutare, sostenere e accompagnare gli alunni nel loro percorso di sviluppo personale suscitando curiosità nei confronti della realtà e fiducia nelle proprie capacità e nella possibilità di affrontare e superare una situazione nuova ed imprevista.
- sostenere e rassicurare gli alunni nel momento attuale caratterizzato da paure, parziale perdita dei contatti sociali e della routine quotidiana, favorendo il senso di appartenenza all'istituzione scolastica ed al gruppo classe ed assicurando la continuità del percorso formativo.
- assicurare agli alunni con DSA e BES la continuità degli interventi previsti dai PDP.
- superare, per quanto è possibile, con creatività, flessibilità e buon senso, le difficoltà derivanti da situazioni particolari di svantaggio o di problemi dovuti al non perfetto funzionamento della tecnologia a loro disposizione e garantire a ciascuno la possibilità del recupero e del consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

	Obiettivi didattici
	Le competenze e gli obiettivi rimangono gli stessi stabiliti in sede di
	programmazione annuale.
	Sia nella DDI che nella DAD dunque si darà vita ad un
	"ambiente di apprendimento" dove sia possibile " la costruzione
	ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra
	docenti e alunni".
П	Situazioni di annrendimento e strategie

Situazioni di apprendimento e strategie didattiche

E' didattica digitale integrata una metodologia innovativa d'insegnamento apprendimento rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza (di una sola classe o di tutta la scuola) si attiverà la DAD: sarà predisposto un quadro settimanale delle lezioni, condiviso tra docenti ed allievi, che preveda una riduzione della quota oraria per favorire sia l'impegno nello studio che l'approfondimento personale, evitando un eccessivo affaticamento degli allievi.

Modalità e metodologie

- In base al contesto di ogni singola classe ed alle scelte del docente, il collegamento potrà essere diretto o indiretto, contemporaneo o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni con l'ausilio degli strumenti della Google Suite, cercando di assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato livello di inclusività;
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali (Google Suite) e la loro successiva rielaborazione operata direttamente o indirettamente con il docente;
- l'impiego del registro elettronico (Argo) nelle sue funzioni di informazione, comunicazione e di supporto alla didattica;
- l'interazione su sistemi e applicazioni interattive educative digitali.
- Le attività didattiche in presenza saranno condivise con il gruppo che segue a distanza pianificando anche attività di interazione tra i due gruppi, utilizzando le risorse disponibili sul web, su Google Suite o appositamente organizzate dai docenti.
- Le attività didattiche svolte e le valutazioni in itinere saranno comunque inserite sul portale Argo sia per essere condivise con gli allievi e le loro famiglie sia per il loro monitoraggio.
- Particolare attenzione sarà data alle singole situazioni di svantaggio o a necessità di recupero da parte di alcuni allievi.
- Le attività in laboratorio potranno essere integrate con simulazioni online presenti sul web o disponibili su Google Suite

oppure da video e/o esperimenti organizzati da allievi e docenti durante i video collegamenti.

Strumenti

• Registro elettronico piattaforma Argo.

- Eventuali gruppi di classe con i docenti (whatsapp, telegram, ...).
- Applicazioni Google Suite.
- Risorse digitali dei libri di testo e strumenti di didattica digitale.

Materiali di studio

Libri di testo comprensivi della parte digitale, e-book, schede, materiali prodotti dall'insegnante, filmati, documentari, lezioni registrate, ecc.

Per le competenze, le abilità e le conoscenze si rimanda alla programmazione prevista nel curricolo

Valutazione e verifiche

Le verifiche potranno essere sia scritte che orali. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle attualmente in uso elaborate dallo stesso Dipartimento ma si precisa che costituiranno elemento di valutazione anche i seguenti parametri:

- Presenza puntuale alle lezioni in videoconferenza.
- Rispetto delle regole di comportamento previste nel regolamento di Istituto per la DDI
- Puntualità nella consegna di eventuali esercitazioni assegnate.
- Correttezza dei lavori consegnati.
- Interventi pertinenti durante le lezioni online.
- Interesse manifestato durante i periodi di didattica a distanza.

Programmazione Dipartimentale di Matematica e Fisica Liceo classico, musicale, delle scienze umane, economico-sociale

Primo biennio

Competenze disciplinari di base

- **A)** Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa.
- **B)** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico con relative rappresentazioni grafiche.
- **C)** Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- **D)** Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- **E)** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Classe prima

	UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi
--	-----	------------	---------	------------	-------

1 Insiemi numerici	 Numeri naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), cenni di irrazionali e introduzione ai numeri reali; loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. Potenze e loro proprietà. Rapporti e percentuali. 	 Sapere applicare le proprietà delle operazioni Saper calcolare potenze e applicarne leproprietà Saper semplificare espressioni Saper rappresentare i numeri su una retta orientata Saper tradurre una frase in un'espressione e viceversa. Saper risolvere semplici problemi numerici 	A – B – D	Sett- ott. 16 h.
	Obiettivi Minimi Saper identificare le prop Saper rappresentare i nui Comprendere il significate Saper calcolare potenze e Saper semplificare espres	meri su una retta orientata. o dipotenza. e applicarne le proprietà.		1

	_			
UDA	Conoscenze	Abilità	Competenza	Tempi
Insiemi relazioni funzioni Logica Elementi fonda mentali di statistica descritti va	 Il linguaggio degli insiemi, delle relazioni e delle funzioni. Sottoinsiemi di un insieme. Insieme delle parti. Operazioni con gli insiemi e loro proprietà. Partizione di un insieme. Prodotto cartesiano tra insiemi e sua rappresentazione. Proposizioni logiche Connettivi logici Il piano cartesiano e le funzioni numeriche. Rappresentazione grafica di funzioni. Alcune funzioni di riferimento: le funzioni lineari e di proporzionalità diretta,inversa. Elaborazione e rappresentazione di dati: Caratteri qualitativi e quantitativi, Fequenze statistiche, Rappresentazioni grafiche,media, moda e mediana. 	 Saper utilizzare i simboli nella teoria degli insiemi. Saper operare con gli insiemi. Saper "formalizzare" un problema. Saper classificare una funzione. Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una semplice funzione. Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenza fra elementi di due insiemi. Saper classificare una funzione dal grafico assegnato. Saper rappresentare un insieme di dati graficamente. Saper rappresentare un insieme di dati numericamente calcolando media, moda e mediana. Saper rappresentare nel modo più opportuno un insieme di dati. Saper leggere e interpretare tabelle e grafici 	A - D - E	Novem-febbraio 29 h.

	Obiettivi minimi					
		nboli utilizzati nella teoria degli insie	mi.			
	Saper rappresentare un i					
	Sapere la definizione delle	•				
	Conoscere le proprietà delle operazioni.					
	Saper operare con gli insiemi.					
	Saper definire una relazione tra due insiemi					
	Saper definire una funzione. Sapere il significato di proporzionalità diretta e inversa.					
		•		. .		
		azione tra variabili in termini di prop traverso una funzione matematica.	orzionalita diret	ta o		
		naverso una funzione matematica. Diano cartesiano il grafico di una sem	nlice funzione			
		alisi e organizzazione di dati numerio	•			
		atteri qualitativi e quantitativi discret				
	Conoscere il significato di		i e continui.			
		nsieme di dati graficamente.				
		nsieme di dati numericamente calcola	ando media, mo	da		
	e mediana.	isionie di dati namentamiente careen	arrae media, me	uu		
_			<u> </u>			
3	I Monomi:	- Saper operare con monomi		Febbr		
	definizioni e	epolinomi.		aprile		
Calcolo	operazioni con i	- Saper tradurre brevi istruzioni		401		
letterale:	monomi.	in sequenzesimboliche.		18 h		
monomi,	– M. C. D. e _. m. c.m.	- Saper calcolare in modo				
polinomi e relative	tramonomi.	consapevole e con la strategia migliore.				
	– I Polinomi:	- Saper utilizzare le tecniche e				
operazioni, scomposi	definizione e	le procedure del calcolo				
zione di	operazioni con i	aritmetico e algebrico,				
polinomi	polinomi.	rappresentandole anche sotto				
politionii	 I prodotti notevoli. 	forma grafica.	A – B – D			
	 Scomposizione di 	Saper individuare le				
	polinomi tramite	strategie appropriate per				
	raccoglimento totale e	la risoluzione di problemi				
	prodotti notevoli	ia risolazione ai problemi				
	Obiettivi minimi					
		na mananai malinassi Casas				
		re monomi, polinomi. Saper				
	operare con monomi e po					
	Saper tradurre brevi istruz	zioni in sequenze simboliche.				

Primi elementi di geome tria: Concetti primitivi ed elementi fondamen. tali nel piano euclideo. Congruen za triangoli.	 Introduzione allo studio della geometria. Contestualizzazione storica della geometria assiomatica. Enti geometrici fondamentali. Definizione di assioma e teorema. I primi assiomi della geometria euclidea. Definizione e assiomi della congruenza. Confronto ed operazioni tra segmenti e angoli I triangoli: prime definizioni e loro classificazione. Criteri di congruenza nei triangoli. Le proprietà dei triangoli isosceli. Il teorema dell'angolo esterno nei triangoli. Relazioni tra lati e angoli di un triangolo Obiettivi minimi 	 Saper eseguire una costruzione geometrica descritta in un problema. Saper utilizzare la terminologia della geometria euclidea. Saper individuare l'ipotesi e la tesi di un teorema. Saper operare con segmenti ed angoli. Saper utilizzare la terminologia della geometria euclidea. Saper comprendere i passaggi logici in una dimostrazione. Saper eseguire una costruzione geometrica descritta in . Sapere l'enunciato dei teoremi principali. Riconoscere triangoli congruenti. Costruire la dimostrazione di un teorema non noto. 	A - C	Ottobre-maggio 16 h.
		eometria euclidea. Sapere		

le definizioni degli enti geometrici.. Saper riconoscere gli elementi di un triangolo. Sapere l'enunciato dei principali teoremi.

Saper individuare l'ipotesi e la tesi di un teorema.

Saper comprendere i passaggi logici in una dimostrazione Saper individuare le proprietà essenziali delle figure.

Saper eseguire una costruzione geometrica descritta in un problema.

Le equazioni lineari intere	Equazioni ed identità Classificazione delle equazioni Principi di equivalenza eloro applicazione Le equazioni determinate, indeterminate e impossibili Situazioni problematiche, equazioni lineari numeriche,intere Problemi lineari	 Saper risolvere un'equazione e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Saper formalizzare problemi lineari semplici 	A - B - D	Aprile- Maggio 14 h.
--------------------------------------	--	---	-----------	----------------------------

Sapere le diverse definizioni.

Conoscere i principi di equivalenza. Saper classificare le equazioni relativamente alla soluzione.

Saper risolvere un'equazione e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Essere in grado di formalizzare problemi semplici.

Classe seconda

UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi
1 Le frazioni algebriche Disequa zioni lineari	 Ripasso delle scomposizioni in fattori M.C.D. e m.c.m fra polinomi Frazioni algebriche Le diseguaglianze: definizioni e proprietà. Disequazioni lineari: definizioni e principi di equivalenza. Risoluzione algebrica di disequazionilineari intere. I sistemi di disequazioni lineari. 	 Saper semplificare una frazione algebrica Individuare il campo di esistenza di una frazione algebrica. Descrivere le procedure che conducono alla risoluzione delle disequazioni. Saper risolvere disequazioni lineari e sistemi di disequazioni. Saper formalizzare e risolvere un problema mediante disequazioni. 	A – B – D	Sett novembre 16h
Obiettivi minimi Saper scomporre in fattori un polinomio Saper operare con le frazioni algebriche Saper definire il concetto di disequazione. Enunciare i principi di equivalenza. Classificare le disequazioni. Saper risolvere semplici disequazioni lineari e sistemi di disequazioni. Saper utilizzare le disequazioni come modelli per la risoluzione di problemi semplici.				

_		_		T
Sistemi lineari Retta nel piano cartesiano	 Equazioni lineari a dueincognite. I sistemi di equazioni:sistemi determinati, indeterminati, impossibili. La risoluzione algebrica di sistemi lineari: metodo di sostituzione, di riduzione, del confronto. Risoluzione di un sistema lineare di tre equazioni in tre incognite. Gli elementi del piano cartesiano. Equazione della retta: forma implicita ed esplicita. Rette parallele ,perpendicolari. Fasci di rette. Retta passante per due punti. Distanza punto retta. Interpretazione grafica di un sistema lineare 	- Saper risolvere algebricamente sistemi di 1° grad coefficienti numei interi o fratti - Saper interpretare graficamente un sistema di 1° grado Saper risolvere problemi utilizzan modelli lineari Riconoscere l'equazione cartesiana della retta Determinare l'equazione di una retta applicando i modo corretto le informazioni assegnate.	rici, e ndo . A - B - D	Dic- febbraio 15 h.
	Obiettivi minimi Saper interpretare grafical Saper definire il concetto d Saper risolvere algebricam numerici interi. Saper risolvere semplici pi Riconoscere l'equazione d informazioni assegnate	di sistema. nente semplici sistemi d roblemi utilizzando mod artesiana della retta.	di 1º grado a coefficie	nti
3 L'insieme dei reali e i radicali in R ⁺	irrazionali S - Le operazioni ron i radicali rumerici S - La retta e l'insieme - S R S i	Saper definire i. Saper cappresentare i numeri irrazionali sulla retta reale. Saper semplificare espressioni contenenti radicali numerici. Saper razionalizzare I denominatore di una frazione numerica.	- A - B	Marzo- aprile 14 h.

	Saper semplificare se	i numero irrazionale. I denominatore di una frazio mplici espressioni contenen un numero reale sulla retta	iti radicali numerici.	
Parallelismo e perpendicola rità Quadrilateri, equivalenza delle figure piane	 Rette perpendicolari Rette parallele. Rette tagliate da una trasversale. Triangolo rettangolo. Conseguenze del parallelismo. Criteri di congruenza nei triangoli rettangoli rettangoli. Le proprietà degli angoli di un poligono. I quadrilateri. Il parallelogramma. I parallelogrammi particolari. I trapezi. Figure equivalenti. Figure equicomposte. I teoremi di Pitagora edi Euclide Aree dei poligoni 	 Sapere la definizione di rette parallele e di rette perpendicolari. Sapere eseguire costruzioni geometriche utilizzando le proprietà studiate. Sapere l'enunciato dei principali teoremi. Saper individuare ipotesi e tesi di un teorema. Saper applicare i teoremi studiati in semplici situazioni nuove. Saper interpretare graficamente proprietà geometriche. Saper individuare ipotesi e tesi di un teorema. Saper applicare i teoremi. Saper individuare ipotesi e tesi di un teorema. Saper applicare i teoremi studiatiin semplici situazioni nuove. Saper risolvere semplici problemi numerici applicando i teoremi di Pitagora e Euclide 	A – B C - D	Ottobre-Maggio 14 h.
	interpretare graficam Sapere enunciare i te Interpretare graficam Saper risolvere sempl Sapere la definizione Conoscere le propriet Sapere l'enunciato de Sapere eseguire costr	e le proprietà relative ai tra ente proprietà geometriche oremi di Euclide e di Pitago ente proprietà geometriche lici problemi numerici applic di rette parallele e di rette p à del parallelismo e dellape i principali teoremi. ruzioni geometriche utilizzan tesi e tesi di un teorema.	e. ora. e. cando i teoremi di Pitag perpendicolari. erpendicolarità.	gora

Secondo biennio

Classe terza

UDA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
1. La divisione fra polinomi e la scomposizione in fattori Le equazioni di secondo grado	Scomposizione dei polinomi in fattori Equazioni algebriche di secondo grado Problemi di secondo grado	 Dividere fra loro due polinomi Applicare la regola di Ruffini, il teorema del resto e il teorema di Ruffini Scomporre un polinomio mediante il raccoglimento, i prodotti notevoli e la regola di Ruffini Scomporre trinomi di secondo grado mediante la regola della somma e prodotto Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. di polinomi Risolvere equazioni di secondo grado (numeriche e letterali, intere e fratte) Conoscere le relazioni fra coefficienti e radici Scomporre un trinomio di secondo grado Risolvere elementari equazioni parametriche Risolvere equazioni di grado superiore al secondo 	Saper utilizzare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico Costruire e analizzare modelli matematici	Settembre-Dicembre. 21 h.

		 Risolvere un sistema di grado superiore al primo Impostare e risolvere l'equazione o il sistema risolvente di un problema di secondo grado 		
2 Le coniche.	Le coniche nel piano dal punto di vista della geometria analitica	 Tracciare il grafico di una conica di data equazione Determinare l'equazione di una conica dati alcuni elementi Stabilire la posizione reciproca di rette e coniche Trovare le rette tangenti a una conica Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazio ne grafica di archi di parabole 	Utilizzare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica	Gennaio- Marzo 17 h
3. La similitudine La circonferenza, i poligoni inscritti e circoscritti	 Grandezze commensurabil i ed incommensurabili. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete. Similitudine fra poligoni. Circonferenza, cerchio e loro parti Teoremi sulle corde, Posizioni reciproche fra rette e circonferenze, Angoli al centro e alla 	 Saper risolvere semplici problemi di algebra applicati alla geometria. Svolgere semplici problemi e dimostrazioni. 	Saper usare i concetti e i metodi della geometria euclidea del piano Costruire e analizzare modelli matematici	Ottobre- Maggio 15 h.

	circonferenza, Quadrilateri e poligoni inscritti e circoscritti, Punti notevoli di un triangolo, Poligoni regolari, Elementi simili nelle circonferenze, Lunghezza della circonferenza e area del cerchio			
4 Le disequazioni di secondo grado. Equazioni e disequazioni irrazionali	 Disequazioni algebriche Equazioni e disequazioni irrazionali 	 Risolvere disequazioni di primo e secondo grado Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali 	Saper usare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico	Aprile- Maggio 13 h.

Classe quarta

UDA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
1. Esponenziali e logaritmi	logaritmiche • Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche	proprietà degli esponenziali e logaritmi Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche	Saper utilizzare i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	Settembre – Dicembre 18 h.
2. Le funzioni goniometriche e la trigonometria	Le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà Equazioni goniometriche Semplici disequazioni goniometriche Teoremi del triangolo rettangolo Il teorema della corda e il teorema del seni Teorema del coseno Area di un triangolo	 Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni goniometriche e le loro inverse Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari e di angoli associati Risolvere equazioni goniometriche Risolvere semplici disequazioni goniometriche Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo Applicare il primo e il secondo teorema sui triangoli rettangoli Calcolare l'area di un triangolo Applicare il teorema della corda Applicare il teorema dei seni e del coseno Risolvere un triangolo qualunque Applicare la trigonometria alla fisica e a contesti della realtà 	Saper utilizzare i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	Dicembre-Aprile h.23

3. Geometria solida euclidea	 Posizioni di punti, rette e piani nello spazio Conoscenza della nomenclatura relativa ai solidi nello spazio Formule delle aree dei solidi notevoli 	Calcolare le aree di solidi notevoli	Utilizzare attivamente i concetti e i metodi della geometria euclidea dello spazio	Ottobre- Maggio 15 h.
4. Le successioni e progressioni		 Rappresentare una successione: per enumerazione, con espressione analitica, per ricorsione Applicare il principio di induzione Determinare i termini di una progressione noti alcuni elementi Determinare la somma dei primi n termini di una progressione 	Utilizzare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici	• Aprile Maggio 10 h.



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto, 106/B-74123 Taranto - tel e fax 099.4533527 TEST CENTER Accreditato AICA peril rilascio della patente Europea del Computer

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Matematica e Fisica
DISCIPLINA	Matematica
CLASSI	Prime
ANNO SCOLASTICO	2019 - 2020
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Giovanna Simonetti

1. Assi culturali e competenze

a. As secultural ediriferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	X
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabelladellecompetenzedi Assese

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
ASSE DEI LINGUAGGI	 a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti scientifici. b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo scientifico. c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. d) Utilizzare una linguaggio per i principali scopi comunicativi ed operativi . e) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	 a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. b) Confrontare ed analizzare figure. geometriche, individuando invarianti e relazioni. c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 	Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.

c. Competenzetras versalidicittadinanzaa

[indicare come la disciplina contribuirà all'acquisizione delle competenze trasversali]

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Stimolare gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
PROGETTARE	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare modelli per classi di problemi.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di funzioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Ricercare informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

[Legenda]

C o m p e t e n z e : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

A b i l i t à: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

C o n o s c e n z e: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	UDA
1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Esprimere un numero razionale in notazione frazionaria e decimale ed operare le relative conversioni. Confrontare numeri in varie notazioni. Eseguire correttamente le varie operazioni e procedure riguardanti gli insiemi numerici in oggetto. Esprimere un numero intero in basi diverse da 10. Gestire in modo intuitivo il concetto di numero irrazionale e la possibilità di esprimerlo in modo approssimato. Gestire operazioni fra monomi e fra polinomi, applicare (nei due versi) i prodotti notevoli. Servirsi della regola di Ruffini per lo svolgimento di divisioni fra polinomi e la scomposizione di polinomi. Usare le varie tecniche disponibili per scomporre polinomi (raccoglimenti totali e parziali, Ruffini, scomposizione a vista, riconoscimento di prodotti notevoli) ed usarle per la gestione e semplificazione di frazioni algebriche e per svolgere operazioni fra esse. Usare in modo corretto e consapevole i principi diequivalenza	Insiemi numerici N,Z,Q,R; proprietà delle operazioni e delle potenze, mcm e MCD, percentuali, proporzioni, la notazione scientifica e l'ordine di grandezza di un numero, l'approssimazione di un numero, errore assoluto e relativo. Sistemi di numerazione, con particolare riferimento al sistema binario. Calcolo letterale: monomi, polinomi e relative operazioni, prodotti notevoli. Divisione tra polinomi, il teorema del resto e la regola di Ruffini. Scomposizione di un polinomio in fattori, frazioni algebriche ed operazioni con esse Equazioni lineari numeriche intere problemi:	N. 1 Algebra N.80 ore previste
		consapevole i principi diequivalenza fra equazioni e le tecniche di soluzione conseguenti nel caso di equazioni intere. Risolvere equazioni numeriche fratte imponendo correttamente le condizioni di accettabilità. Distinguere e gestire il ruolo di parametri ed incognite all'interno di	numeriche intere, problemi: problem solving ealgoritmi risolutivi. Equazioni di primo grado in una incognita: numeriche frazionarie, letterali intere.	N.2 <u>Modelli</u> <u>lineari</u>

		equazioni di primo grado.		
		Usare in modo corretto e consapevole i principi diequivalenza fra disequazioni e le tecniche di soluzione conseguenti nel caso di disequazioni intere. Risolvere disequazioni frazionarie numeriche fratte semplici imponendo correttamente le condizioni di accettabilità.	Disequazioni lineari intere e frazionarie, sistemi di disequazioni lineari.	
		Servirsi della definizione di valore assoluto per risolvere variesituazioni problematiche (tipicamente equazioni e disequazioni) in cui compare il valore assoluto di una variabile o di una espressione letterale.	Il valore assoluto nel calcolo letterale. Equazioni e disequazioni contenenti valori assoluti.	
2	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Tradurre una o più condizioni imposte ad una variabile in una equazione o in una disequazione o sistema di disequazioni.	Problemi di determinazione che utilizzano come modello equazioni o disequazioni di primo grado	N.2 Modelli lineari N.30 ore previste
3	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Eseguire costruzioni geometriche semplici sulla base di consegne assegnate. Individuare, anche euristicamente, relazioni fra i vari elementi di una costruzione geometrica. Applicare le principali definizioni, i criteri di congruenza e le basilari proprietà dei triangoli e dei quadrilateri per dimostrare le relazioni individuate fra elementi della costruzione.	Introduzione alla geometria del piano, triangoli, perpendicolari e parallele, luoghi geometrici, parallelogrammi e trapezi, corrispondenza di Talete.	N.3 Geometria Euclidea N. 25 ore previste
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Operare una raccolta di dati statistici; calcolarne e rappresentarne graficamente le frequenze assolute e relative (a mano e con un foglio elettronico); determinare i principali indici usandoli in modo consapevole. Saper rappresentare in vari modi ed analizzare una relazione. Saper riconoscere se una relazione è una funzione ed individuarne le eventuali proprietà. Saper rappresentare graficamente una funzione e discuterne le principali proprietà su base grafica.	Elementi di statistica. Concetti fondamentali della statistica in variabile discreta. Indici di valore centrale e di variabilità. Rappresentazione di dati statistici. Relazioni e funzioni, funzioni numeriche e rappresentazione grafica.	N.4 Statistica N. 10 ore previste N.5 Relazioni e funzioni N. 20 ore previste

5	Uso del formalismo	Padroneggiare il linguaggio e le	Gli insiemi: definizioni ed	
	specifico della	tecniche di rappresentazione degli	operazioni fondamentali.	N.5
	matematica in casi non	insiemi.	Elementi di logica:	Relazioni e
	complessi, saper	Determinare il risultato di operazioni	concetto di proposizione,	funzioni
	utilizzare semplici	fra insiemi.	connettivi logici, predicati,	<u>runzioni</u>
	procedure tipiche del	Costruire ed interpretare la tabella di	i quantificatori.	
	pensiero matematico,	verità di un connettivo logico e di		
	conoscere i contenuti	una proposizione logica composta.		
	fondamentali delle teorie	Stabilire una corrispondenza fra		
	che sono alla base della	predicati logici strutturati ed		
	descrizione matematica:	operazioni fra insiemi.		
	comprendere la valenza	Usare in modo appropriato i		
	metodologica	quantificatori nella costruzione di		
	dell'informatica nella	affermazioni di tipo logico-		
	formalizzazione e	matematico e nella traduzione di		
	modellizzazione di	affermazioni logiche dal linguaggio		
	situazioni semplici	corrente al linguaggio formale		
	individuandone i	specialistico e viceversa.		

b. Objettivi disciplinari minimi i (soglia di sufficienza))

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Esprimere un numero razionale in notazione frazionaria e decimale ed operare le relative conversioni per numeri non periodici. Confrontare numeri in varie notazioni. Eseguire correttamente le principali operazioni e procedure riguardanti gli insiemi numerici in oggetto. Gestire in modo intuitivo il concetto di numero irrazionale e la possibilità di esprimerlo in modo approssimato.	Gli insiemi N e Z, le definizioni operative delle operazioni in essi, le principali regole di calcolo (se non nella loro enunciazione formale, almeno nell'insieme delle possibilità operative che offrono). Definizione di potenza con esponente naturale e relative proprietà. Scomposizione di un numero intero in fattori primi e determinazione di m.c.m e M.C.D fra più numeri. Le frazioni ed i numeri razionali nella loro funzione di esprimere quantità non intere, loro confronto e operazioni fra essi. Conversione fra notazione frazionaria e decimale per i numeri non periodici. Espressione in forma frazionaria e decimale delle potenze di 10. Espressione di un numero in

			notazione scientifica.
		Gestire operazioni fra monomi e fra polinomi, applicare (nei due versi) i prodotti notevoli più semplici (quadrato del binomio, differenza di quadrati). Servirsi della regola di Ruffini per lo svolgimento di divisioni fra polinomi e la scomposizione di polinomi. Scomporre polinomi in una variabile attraverso l'uso delle procedure più semplici (raccoglimento totale, Ruffini, riconoscimento di prodotti notevoli semplici). Servirsi delle scomposizioni per la semplificazione e la somma di frazioni algebriche.	Definizione di monomio. Riconoscimento di monomi simili e loro somma. Operazioni fra monomi. Definizione di polinomio ed operazioni di somma, differenza, prodotto, divisione (in casi semplici) fra polinomi. Prodotti notevoli: quadrato del binomio, differenza di quadrati, cubo del binomio. Riconoscimento di un prodotto notevole sviluppato nel caso di binomi costituiti dalla somma di due lettere. Conoscenza operativa del teorema del resto e della regola di Ruffini. Raccoglimenti. Tecniche di scomposizione di polinomi. Operazioni con le frazioni algebriche in casi semplici.
		Risolvere equazioni di primo grado intere. Risolvere equazioni fratte particolarmente semplici.	Tecniche di soluzione di equazioni di primo grado ed uso di queste nella soluzione di problemi. Tecniche base per la soluzione di equazioni intere fratte.
		Risolvere disequazioni lineari intere, saper costruire lo studio del segno di un polinomio di grado superiore al primo facilmente scomponibile. Servirsi dello studio del segno per risolvere disequazioni razionali fratte semplici.	Disequazioni lineari intere. Lo studio del segno di prodotti o rapporti di polinomi nei casi più semplici. Sistemi di disequazioni semplici di primo grado.
		Risolvere equazioni e disequazioni semplici contenenti valori assoluti.	Il concetto di valore assoluto e sua applicazione in equazioni e disequazioni semplici.
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Eseguire costruzioni geometriche semplici sulla base di consegne assegnate. Saper individuare (nei casi più elementari) e motivare correttamente i passaggi di una dimostrazione, sulla base dei teoremi e principi più ricorrenti della geometria piana (criteri di congruenza fra triangoli, proprietà dei triangoli isosceli, teoremi sugli angoli opposti al vertice, alterni, corrispondenti, coniugati, proprietà dei parallelogrammi).	Gli enti geometrici fondamentali e le loro più importanti proprietà. Gli enti geometrici definibili di base (segmento, angolo, ecc.) ed i concetti di confronto ed operazioni fra essi. Definizione di triangolo. I criteri di congruenza dei triangoli e loro applicazione a casi semplici ed allo studio dei triangoli isosceli. Enunciato e applicazioni semplici del teorema di Talete. Posizione relativa di rette. Classificazione dei quadrilateri più ricorrenti, conoscenza delle proprietà essenziali dei parallelogrammi.
		Eseguire la somma vettoriale fra due vettori, il prodotto di un numero per un vettore e la combinazione lineare fra due vettori. Rappresentare un vettore di	Vettori: definizione, rappresentazione, calcolo.

		componenti coccesta del medica	
		componenti assegnate, determinare le componenti di un vettore assegnato sul piano cartesiano.	
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Tradurre condizioni matematiche esplicite imposte ad una variabile in una equazione o disequazione di primo grado.	Problemi di determinazione che utilizzano come modello equazioni o disequazioni di primo grado
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Individuare le modalità di una variabile statistica. Eseguire lo spoglio di un insieme di dati statistici. Determinarne le frequenze assolute e relative e rappresentarle su un istogramma. Calcolare media, moda e mediana di un insieme di dati statistici.	Strumenti matematici di base per la raccolta, rappresentazione ed analisi di dati statistici. (raccolta, spoglio, determinazione delle frequenze assolute e relative, rappresentazioni grafiche, calcolo di media modo mediana).
		Rappresentare in vari modi una relazione. Riconoscere se una relazione è una funzione. Saper posizionare punti di coordinate assegnate sul piano cartesiano. Saper rappresentare una funzione su un grafico cartesiano. Saper dedurre dei valori approssimati di una funzione a partire dal suo grafico cartesiano. Discutere il segno di una funzione a partire dal grafico cartesiano.	I concetti di relazione e di funzione e loro rappresentazioni. L'uso del piano cartesiano per la rappresentazione di funzioni.
5Usc	Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.	Padroneggiare il linguaggio e le tecniche di rappresentazione degli insiemi. Determinare il risultato di operazioni fra insiemi servendosi della rappresentazione grafica. Costruire ed interpretare la tabella di verità di un connettivo logico e di una proposizione logica composta. Usare consapevolmente i connettivi logici per esprimere (mediante caratteristica) il risultato delle principali operazioni fra insiemi. Usare in modo appropriato i quantificatori nella traduzione di affermazioni logiche dal linguaggio corrente al linguaggio formale specialistico e viceversa.	Conoscenza dei concetti di insieme, elemento e del simbolo di appartenenza. Modalità di rappresentazione degli insiemi. Definizione delle operazioni fra insiemi e loro modalità di effettuazione. Relazione di inclusione fra insiemi. Conoscenza dei connettivi logici et, vel, aut, non, e delle loro tabelle di verità e tecniche per la determinazione della tabella di verità di una proposizione composta. Legame fra i connettivi et e vel e le relative operazioni fra insiemi. Differenza fra proposizione e predicato. Conoscenza dei due quantificatori e loro corrispondenza con la lingua corrente.



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto, 106/B- 74123 Taranto - tel e fax 099.4533527 TEST CENTERAccreditato AICA perilrilascio della patente Europea del Computer

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Matematica e Fisica
DISCIPLINA	Matematica
CLASSI	Seconde
ANNO SCOLASTICO	2019 - 2020
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Giovanna Simonetti

1. Assi culturali e competenze

a. Asseculturaled iriferimentoto

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabelladellecompetenzedi Assese

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
ASSE DEI LINGUAGGI	 a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti scientifici. b) Leggere, comprendere ed interpretaretesti scritti di tipo scientifico. c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principaliscopi comunicativi ed operativi f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	 a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.

c. Competenze tras vers alidicitta din anzaa [indicare come la disciplina contribuirà all'acquisizione delle competenze trasversali]

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA	
IMPARARE AD IMPARARE	Stimolare gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.	
PROGETTARE	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.	
COMUNICARE	Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.	
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare modelli per classi di problemi.	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di funzioni.	
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Ricercare informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.		

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

 $C\ o\ m\ p\ e\ t\ e\ n\ z\ e$: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

A b i l i t à: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

C o n o s c e n z e : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

N. COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE UDA

4

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Saper risolvere sistemi lineari di più equazioni in più incognite e stabilire se le equazioni che vi compaiono sono linearmente indipendenti o meno, eventualmente servendosi del formalismo del calcolo matriciale.	Sistemi di equazioni lineari. Il significato di "sistema". Sistemi di equazioni determinati, indeterminati, impossibili. Il concetto di equazioni "linearmente indipendenti". Le differenti "tecniche" per la soluzione di sistemi.	
		Saper distinguere un numero razionale da un irrazionale ed esprimere un irrazionale in modo approssimato con un assegnato margine di incertezza. Saper costruire algoritmi per calcolare valori approssimati di radici irrazionali (in particolare l'algoritmo di Erone). Saper applicare le proprietà dei radicali in R ⁺ per il calcolo di espressioni numeriche e\o letterali in R ⁺ . Saper trasportare dentro e fuori il simbolo di radice fattori numerici e\o letterali. Saper razionalizzare il denominatore di una frazione. Saper esprimere un radicale come potenza con esponente frazionario. Saper definire la radice n-esima di un numero in R, specificando quando questa esiste. Saper applicare le proprietà dei radicali in R per il calcolo di espressioni numeriche e\o letterali, valutando i limiti di applicabilità di tali proprietà.	Calcolo con i radicali. Irrazionalità di $\sqrt{2}$ e necessità di ampliare \mathbb{Q} . Definizione di radicale in \mathbb{R}^+ e relative proprietà. Tecniche di calcolo con radicali in \mathbb{R}^+ . Il problema dell'estensione dei radicali a \mathbb{R} .	UDA 1 Algebra N.ro 50 ore previste

		Saper risolvere una equazione di secondo grado attraverso la formula risolutiva o, valutandone il vantaggio, con metodi alternativi. Saper usare la formula risolutiva per scomporre polinomi di secondo grado. Saper discutere una equazione parametrica di secondo grado. Saper determinare le coordinate del vertice di una parabola di equazione y = ax² + bx + c, tracciarne il grafico e servirsi di quest'ultimo per determinare il numero ed il segno delle soluzioni dell'equazione ax² + bx + c = 0. Sapersi servire delle tecniche di scomposizione e di sostituzione per risolvere equazioni di grado superiore al secondo. Saper applicare il metodo di sostituzione alla soluzione di disequazioni di secondo grado e superiore. Servirsi del grafico di una funzione polinomiale di secondo grado per risolvere disequazioni di grado 2. Saper individuare, motivatamente, quali operazioni danno luogo a equazioni equivalenti; saper stabilire delle condizioni e\o limitazione chi particolari principi di equivalenza. Uso di questi principi nella soluzione di equazioni irrazionali.	Le equazioni di secondo grado, interpretazione algebrica ed interpretazione grafica. Tecniche di soluzione. Equazioni di grado superiore al secondo: tecniche di soluzione. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Grado di un sistema e possibile numero delle soluzioni. Tecniche di soluzione. Disequazioni di grado superiore al primo. Interpretazione in termini di studio del segno. Interpretazione grafica. Tecniche standard di soluzione. Equazioni irrazionali. Condizioni di esistenza e di accettabilità delle soluzioni. Tecniche per la soluzione di equazioni irrazionali.	UDA 2 Equazioni E Disequazioni di secondo grado e di grado superiore N.ro 50 ore previste
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Saper definire una figura come luogo geometrico. Saper sfruttare teoremi e proprietà riguardanti figure geometriche (in particolare cerchio e circonferenza) per operare costruzioni. Sviluppare dimostrazioni legate a costruzioni geometriche che coinvolgono cerchio e circonferenza. Usare la scomposizione di figure piane per dimostrarne l'equiestensione. Applicare i teoremi di Pitagora e di Euclide e di equiestensione fra superfici per risolvere problemi di geometria per via geometrica e algebrica. Saper definire due classi di	Circonferenza e cerchio, poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle figure piane e relativi teoremi; teoremi di Pitagora e di Euclide. Teorema di Talete.	UDA 3 Geometria euclidea N.ro 30 ore previste

		grandezze direttamente proporzionali e riconoscerle. Individuare, anche intuitivamente, costruzioni geometriche che danno luogo a classi di grandezze direttamente proporzionali. Individuare figure simili e stabilirne formalmente la similitudine tramite criteri. Applicare la similitudine alla soluzione di problemi geometrici per via geometriche e\o algebrica. Saper calcolare il rapporto delle superfici e dei volumi di figure simili di cui sia noto il rapporto fra le corrispondenti grandezze lineari. Saper riconoscere, anche intuitivamente, l'isometria o la serie di isometrie che permettono di sovrapporre due figure congruenti. Riconoscere le isometrie che trasformano una figura assegnata in sé stessa. Individuare figure che godano di simmetrie assegnate. Tradurre la definizione di una isometria nelle sue equazioni di trasformazione.	Similitudine tra figure piane; triangoli simili e applicazioni. Le trasformazioni geometriche: isometrie, l'omotetia.	UDA 3
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Tradurre condizioni o informazioni riguardanti grandezze geometriche o di altro tipo in termini algebrici; usare tale processo per risolvere problemi di natura quantitativa con equazioni di vario tipo.	Problemi geometrici risolubili con le equazioni di primo grado. Problemi risolubili con equazioni di secondo grado. Applicazioni dell'algebra alla geometria.	UDA 3
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Usare strumenti informatici per generare grafici di funzioni, in particolare polinomi di secondo grado, anche per risolvere in modo grafico e approssimato equazioni di secondo grado o superiore. Stimare la probabilità di un evento secondo la definizione classica. Determinare la probabilità degli eventi unione ed intersezione di due eventi. Riconoscere eventi dipendenti ed indipendenti. Applicare in modo appropriato la formula della probabilità condizionata. Stimare la probabilità di un evento su base statistica.	La funzione quadratica e la parabola. La parabola come grafico di funzione. Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni di secondo grado. Utilizzo di strumenti informatici per la produzione di grafici di funzioni polinomiali di secondo grado e per la soluzione approssimata di equazioni e disequazioni di secondo grado. Probabilità.	UDA 4 Geometria analitica N.ro 20 ore previste UDA 5 Probabilità N.ro 10 ore previste

5	Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.	Posizionare sul piano cartesiano punti di coordinate assegnate. Calcolare la distanza fra due punti di coordinate assegnate. saper scrivere l'equazione della retta avente proprietà assegnate (passaggio per un punto, parallelismo ad un'altra retta, perpendicolarità ad un'altra retta). Saper tradurre unacostruzione geometrica in forma algebrica (punto di incontro fra due luoghi geometrici, costruzione di rette parallele e perpendicolari, calcolo della distanza di un punto da una retta attraverso la costruzione del piede della perpendicolare, ecc.). Saper rappresentare graficamente una "situazione" algebrica.	Il piano cartesiano: distanza tra due punti, punto medio di un segmento, la retta. L'equazione della retta.	UDA 4
---	--	---	---	----------

b. Objettivi disciplinari minimi i (soglia di sufficienza))

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Saper risolvere sistemi lineari di più equazioni in più incognite.	Sistemi di equazioni lineari. Il significato di "sistema". Sistemi di equazioni determinati, indeterminati, impossibili. Le differenti "tecniche" per la soluzione di sistemi.
		Saper distinguere un numero razionale da un irrazionale. Saper applicare le principali proprietà dei radicali in R ⁺ per il calcolo di espressioni numeriche e\o letterali semplici in R ⁺ . Saper trasportare dentro e fuori il simbolo di radice fattori numerici e\o letterali. Saper razionalizzare il denominatore di una frazione. Saper esprimere un radicale come potenza con esponente frazionario. Saper definire la radice n-esima di un numero in R, specificando quando questa esiste. Saper applicare le proprietà fondamentali dei radicali in R per il	Calcolo con i radicali. Definizione di radicale in \mathbb{R}^+ e relative proprietà. Tecniche di calcolo con radicali in \mathbb{R}^+ . Il problema dell'estensione dei radicali a \mathbb{R} .

		1	
		calcolo di espressioni numeriche e\o letterali semplici.	
		Saper risolvere una equazione di secondo grado attraverso la formula risolutiva. Saper usare la formula risolutiva per scomporre polinomi di secondo grado. Saper determinare le coordinate del vertice di una parabola di equazione $y = ax^2 + bx + c$, tracciarne il grafico e servirsi di quest'ultimo per determinare il numero delle soluzioni dell'equazione $ax^2 + bx + c = 0$.	Le equazioni di secondo grado, interpretazione algebrica ed interpretazione grafica. Tecniche di soluzione.
		Saper applicare il principio di annullamento del prodotto per la soluzione di equazioni di grado superiore al secondo.	Equazioni di grado superiore al secondo: tecniche di soluzione.
		Saper applicare il metodo di sostituzione alla soluzione di sistemi di vario grado semplici.	Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Grado di un sistema e possibile numero delle soluzioni. Tecniche di soluzione.
		Applicare lo studio del segno alla soluzione di disequazioni di secondo grado e superiore semplici. Servirsi del grafico di una funzione polinomiale di secondo grado per risolvere disequazioni di grado 2.	Disequazioni di grado superiore al primo. Interpretazione in termini di studio del segno. Interpretazione grafica. Tecniche standard di soluzione.
		Saper porre le condizioni di esistenza dei radicali presenti in equazioni irrazionali.	Equazioni irrazionali. Condizioni di esistenza e di accettabilità. Principi e tecniche per la soluzione di equazioni irrazionali.
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Saper definire una figura come luogo geometrico. Saper sfruttare teoremi e proprietà riguardanti figure geometriche (in particolare cerchio e circonferenza) per operare costruzioni semplici. Sviluppare ragionamenti semplici che coinvolgono cerchio e circonferenza.	circonferenza e cerchio, poligoni inscritti e circoscritti.
		Usare la scomposizione di figure piane per dimostrarne l'equiestensione. Applicare i teoremi di Pitagora e di Euclide e di equiestensione fra superfici per risolvere problemi semplici di geometria per via geometrica e algebrica.	Equivalenza delle figure piane e relativi teoremi; teoremi di Pitagora e di Euclide.
		Saper definire due classi di grandezze direttamente proporzionali	Teorema di Talete.

		e riconoscerle.	
		Individuare figure simili e stabilirne formalmente la similitudine tramite criteri. Applicare la similitudine in casi semplici per impostare la soluzione di problemi. Saper calcolare il rapporto delle superfici e dei volumi di figure simili di cui sia noto il rapporto fra le corrispondenti grandezze lineari. Riconoscere le isometrie che trasformano una figura assegnata in sé stessa. Individuare figure che godano di simmetrie assegnate.	Similitudine tra figure piane; triangoli simili e applicazioni. Le trasformazioni geometriche: isometrie, l'omotetia.
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Tradurre condizioni o informazioni riguardanti grandezze geometriche o di altro tipo in termini algebrici in casi particolarmente semplici; usare tale processo per risolvere problemi di natura quantitativa con equazioni di vario tipo.	Problemi geometrici risolubili con le equazioni di primo grado. Problemi risolubili con equazioni di secondo grado. Applicazioni dell'algebra alla geometria.
		Servirsi degli strumenti base della geometria analitica.	Geometria analitica.
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Stimare la probabilità di un evento secondo la definizione classica. Riconoscere, anche solo intuitivamente, eventi dipendenti ed indipendenti.	Probabilità.
5Usc	Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.	Posizionare sul piano cartesiano punti di coordinate assegnate. Calcolare la distanza fra due punti di coordinate assegnate. saper scrivere l'equazione della retta avente proprietà assegnate (passaggio per un punto, parallelismo ad un'altra retta, perpendicolarità ad un'altra retta). Saper rappresentare graficamente situazioni algebriche particolarmente semplici. Saper ricondurre i cateti di un triangglo rettangglo all'inotenues ed	Il piano cartesiano: distanza tra due punti, punto medio di un segmento, la retta. L'equazione della retta. Introduzione alla trigonometria. la
		triangolo rettangolo all'ipotenusa ed alle funzioni trigonometriche degli angoli.	misura degli angoli in radianti. Definizione di seno e coseno per gli angoli interni di un triangolo.



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto, 106/B- 74123 Taranto – tel e fax 099.4533527_ TESTCENTERAccreditatoAICAperilrilasciodellapatenteEuropeadelComputer

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Matematica e Fisica
DISCIPLINA	Matematica
CLASSI	Terze
ANNO SCOLASTICO	2019- 2020
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Giovanna Simonetti

1. Assi culturali e competenze

a. Assecultural ediniferimento o

[mettere una crocetta]

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	X
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella dellecompetenzed i Assese

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
ASSE DEI LINGUAGGI	 a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scientifici. c) Produrre testi di tipo scientifico in relazione ai differenti scopicomunicativi d) Utilizzare un linguaggio per iprincipali scopi comunicativi ed operativi f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	 a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. e) Modellizzazione matematica di fenomeni. 	f) Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. g) Essere in grado di utilizzare consapevolmente, nelle attività di studio e di approfondimento, strumenti informatici e telematici. h) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

c. Competenzetras vers allidicittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	La disciplina stimola gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
PROGETTARE	La disciplina consente di analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	La disciplina insegna ad utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	La disciplina consente di acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	La disciplina consente agli alunni di acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
RISOLVERE PROBLEMI	La disciplina contribuisce all'utilizzo di modelli per classi di problemi.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	La disciplina permette il riconoscimento dell'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale, consentendo un'analisi dei fenomeni in termini di funzioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La disciplina aiuta in una ricerca consapevole di informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti (libri, internet, ecc.) e nell'analisi dell'informazione in termini di consistenza logica.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	UDA
a) d) e) f)	Riconoscere una funzione numerica reale. Fornire la definizione di dominio e di codominio di una funzione. Stabilire il campo di esistenza di semplici funzioni. Interpretare il grafico della funzione per valutare il dominio ed il codominio sugli assi rispettivi. Individuare nel grafico di una funzione i suoi zeri. Essere in grado di fornire esempi per ogni tipo e saper riconoscere una funzione suriettiva, iniettiva e biunivoca dal suo grafico. Eseguire una restrizione sul dominio per una funzione. Riconoscere funzioni invertibili e costruire la funzione inversa. Tracciare il grafico della funzione inversa. Determinare la funzione composta mediante due o più funzioni assegnate. Studiare funzioni definite a tratti. Conoscere la definizione di successione numerica. Conoscere le varie rappresentazioni. Applicare le formule fondamentali delle progressioni. Utilizzare le successioni per definire l'area del cerchio.	Concetto di funzione. Definizione di funzione reale a variabile reale. Dominio e codominio. Lettura del grafico di una funzione. Definizioni di funzione suriettiva, iniettiva, biunivoca, crescente e decrescente. Invertibilità. Composizione di funzioni. Successioni numeriche. Progressioni.	N.1 Funzioni e successioni N.30 ore previste

b) f) g)	Individuare gli invarianti in una simmetria e	Definizione di	
, , e,	le simmetrie di una figura.	trasformazi	
	Determinare le eq.ni di una simmetria	one	
	rispetto all'asse x, rispetto all'asse y,	geometrica.	
	rispetto ad una retta parallela all'asse x,		
	rispetto ad una retta parallela all'asse y,	Simmetria assiale.	
	rispetto alla bisettrice I-III quadrante e		
	rispetto alla bisettrice II-IV quadrante.		
	Determinare le eq.ni di una simmetria		
	rispetto all'origine O degli assi.		N.2
	Determinare le eq.ni di una simmetria	Simmetria centrale.	La retta
	rispetto ad un punto $P(x_0; y_0)$.		
	Definire la simmetria centrale in		N.30 ore
	termini di composizione di		
	simmetrie assiali. Individuare un		previste
	vettore mediante una coppia		
	ordinata di numeri reali.		
	Associare ad un vettore la		
	traslazione corrispondente.	Vettori e traslazioni.	
	Scrivere le eq.ni della traslazione	vettori e dasiazioni.	
	associata ad un vettore (a; b).		
	Individuare gli invarianti in una		
	traslazione. Grafici deducibili dal		
	grafico di $y=f(x)$.		
a) c) d) f)	Distinguere fasci di rette.	Fasci di rette propri e	
u) v) u) 1)	Associare ad un fascio proprio le	fasci impropri.	
	generatici ed il centro.	1 1	
	Associare ad un fascio improprio la retta base	Eq.ne di una retta in	N.2
	e la e la direzione.	forma parametrica.	<u>La retta</u>
	Determinare le eq.ni delle rette di un	1	
	fascio che soddisfano a condizioni	Luoghi geometrici.	
	assegnate.		
	Scrivere l'eq.ne di una retta in forma		
	parametrica.	Disequazioni in	
	Determinare l'eq.ne dell'asse di un	due incognite.	
	segmento e le eq.ni delle bisettrici degli	Disequazioni contenenti	
	angoli formati da due rette.	espressioni con incognite	
	_	in valore assoluto.	
	ad una condizione assegnata.		
	Modelli per l'insieme delle soluzioni di una		
	disequazione del tipo $f(x,y) < k$.		
	1 (7)		

a) b) c) d) e) f)	Costruire con riga e compasso o mediante calcolatore punti appartenenti al grafico di una conica. Determinare l'eq.ne di una specifica conica assegnate determinate condizioni. Individuare le simmetrie di una conica. Stabilire la posizione reciproca di una retta e di una conica. Determinare l'equazione della/e retta/e tangente/i con il metodo più appropriato. Disegnare il grafico di funzioni di tipo irrazionale deducibili dai grafici delle coniche e applicarlo alla risoluzione grafica delle equazioni/disequazioni.	Le coniche trattate come luoghi geometrici sia dal punto di vista sintetico che analitico. Elementi caratteristici del grafico di una conica. Determinazione di una conica in base a condizioni assegnate. Posizione reciproca di una retta e di una conica. Funzioni irrazionali.	N.3 Le coniche N.30 ore previste
		Modelli per la risoluzione di	
a) c) d) e) f) g) h)	Interpretare un fenomeno statistico partendo dalla sua rappresentazione grafica. Calcolare i principali indici statistici. Calcolare la varianza e lo scarto quadratico medio.	Concetto di evento. Gli indici: medie e scarto quadratico medio .	N.4 Statistica N.10 ore previste
a) b) d) e) f)	Risolvere disequazioni irrazionali. Interpretare potenze ad esponente intero razionale. Fornire una interpretazione della potenza ad esponente irrazionale. Trasformare espressioni in base alle proprietà delle potenze. Scrivere, quando è possibile, una espressione sotto forma di potenza. Definire la funzione esponenziale. Disegnare il grafico della funzione esponenziale. Riconoscere il carattere di monotonia delle funzioni esponenziali. Risolvere semplici eq.ni esponenziali.	Disequazioni irrazionali. Ampliamento del concetto di potenza. La funzione esponenziale. Caratteristiche della funzione esponenziale. .	N.5 Funzioni esponenziali e logaritmiche N.30 ore previste

Determinare il logaritmo in base a di	71.1	N.5
alcuni numeri positivi mediante lo	Il logaritmo in base a di un	Funzioni
schema del confronto fra esponenti.	numero	esponenziali e
Utilizzare la calcolatrice scientifica per		_
approssimare logaritmi in base 10 ed in	La funzione logaritmica.	<u>logaritmiche</u>
base e.		
Definire la funzione logaritmica.		
Riconoscere nelle funzioni		
esponenziale e logaritmica una	Caratteristiche della	
inversa dell'altra.	funzione	
Disegnare il grafico della funzione	logaritmica.	
logaritmica. Riconoscere il carattere di		
monotonia della funzione logaritmica.	Algebra dei logaritmi.	
Stabilire zero e segno di una funzione	<i>3</i>	
logaritmica. Dimostrare le proprietà dei		
logaritmi.	Il "cambio di base".	
Utilizzare le proprietà dei logaritmi per	ii camoro di case .	
trasformare espressioni.	Eq.ni esponenziali.	
Convertire il log in base a di un numero nel	Eq.iii esponenzian.	
log in base b dello stesso numero.		
Risolvere equazioni esponenziali		
mediante il "confronto tra esponenti"		
o mediante "applicazione" del		
logaritmo.		
Utilizzare tecniche di sostituzione con	D'	
variabili ausiliarie per particolari classi	Disequazioni esponenziali.	
di equazioni.		
Risolvere disequazioni esponenziali facendo		
riferimento al carattere di	Eq.ni logaritmiche.	
monotonia della funzione.		
Utilizzare tecniche di sostituzione con		
variabili ausiliarie.	Disequazioni logaritmiche.	
Risolvere equazioni logaritmiche anche		
mediante trasformazioni basate sulle	Trasformazioni.	
proprietà dei logaritmi o sostituzioni.		
Risolvere semplici disequazioni		
logaritmiche facendo riferimento al carattere		
di monotonia della		
funzione.		
Disegnare il grafico di funzioni		
esponenziali o logaritmiche sottoposte a		
trasformazioni geometriche.		
dustormazioni geometrene.		

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Sa effettuare analisi corrette ma non approfondite. Se guidato sa effettuare semplici valutazioni.	Applica le conoscenze in compiti semplici anche se con imprecisioni. Si esprime in linguaggio	Corrette ma non approfondite.
	sempner varactablem.	semplice ma corretto.	

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto, 106/B- 74123 Taranto – tel e fax 099.4533527_ TEST CENTER Accreditato AICA peril rilascio della patente Europea del Computer

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Matematica e Fisica
DISCIPLINA	Matematica
CLASSI	Quarte
ANNO SCOLASTICO	2019 - 2020
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Giovanna Simonetti

1. Assi culturali e competenze

a. Asseculturale diriferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X

ASSE MATEMATICO	X
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabelladelle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
ASSE DEI LINGUAGGI	 a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretaretesti scientifici. c) Produrre testi di tipo scientifico in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare un linguaggio per i principali scopi comunicativi ed operativi f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifichedi tipo informatico	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

c. Competenzetras vers ali dicitta din anza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	La disciplina stimola gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
PROGETTARE	La disciplina consente di analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	La disciplina insegna ad utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	La disciplina consente di acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	La disciplina consente agli alunni di acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
RISOLVERE PROBLEMI	La disciplina contribuisce all'utilizzo di modelli per classi di problemi.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	La disciplina permette il riconoscimento dell'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale, consentendo un'analisi dei fenomeni in termini di funzioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La disciplina aiuta in una ricerca consapevole di informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti (libri, internet, ecc.) e nell'analisi dell'informazione in termini di consistenza logica.

2. Obiettivi disciplinari

abilità

e

a. Articolazione delle

e competenze

Conos cenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

A b i l i t à: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conos cenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

N	Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA
1	Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.	Associare ad un grafico una funzione compatibile e viceversa. Saper associare ad una funzione polinomiale un grafico possibile (anche su basi euristiche). Saper determinare le proprietà di una funzione sia sulla base del suo grafico che della sua espressione analitica Saper dedurre il grafico di una funzione a partire da quello di un'altra mediante trasformazioni geometriche. Saper calcolare la velocità media di variazione di una funzione del tempo ed estenderla intuitivamente al caso di	Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, crescenza, periodicità,parità ,disparità dominio, codominio, invertibilità) Concetto di "velocità di variazione" della	n.1 funzioni n.25 ore previste
		velocità di variazione istantanea. Estendere questo concetto anche al caso di variabile indipendente non temporale.	funzione che descrive un processo.	
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Sapere riconoscere la posizione reciproca di rette e piani nello spazio. Saper l'enunciato e la dimostrazione del teorema delle tre perpendicolari. Saper riconoscere e utilizzare le proprietà e simmetrie dei poliedri, del cono, del cilindro e della sfera.	Geometria dello spazio:posizioni reciproche di rette e piani, proprietà dei principali solidi geometrici: poliedri e solidi di rotazione.	n.2 geometria dello spazio n.25ore previste

degli archi associati. Saper usare in risoluzione di equazioni degli archi associati de formula di e disegnazioni				
trigonometria.	strategie appropriate per la soluzione di	riferimento e rappresentarne graficamente il valore delle funzioni goniometriche. Saper definire il seno, il coseno e la tangente di angoli orientati in termini di coordinate cartesiane. Costruire graficamente gli angoli corrispondenti a determinati valori delle funzioni goniometriche. Saper calcolare le funzioni circolari di angoli notevoli. Saper utilizzare modelli goniometrici per descrivere fenomeni a carattere periodico. Saper calcolare le funzioni degli archi associati. Saper usare in modo appropriato le formule di addizione in particolare per ricavarne altre. Saper interpretare il coefficiente angolare e l'angolo fra due rette in termini di funzioni goniometriche. Saper risolvere equazioni e disequazioni elementari o riconducibili ad esse. Saper risolvere le equazioni e disequazioni lineari o riconducibili a lineari. Saper interpretare le soluzioni di disequazioni e sistemi sulla circonferenza goniometrica. Saper dimostrare i teoremi di	calcolo goniometrico. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari, riconducibili ad esse e lineari.Definizione, grafico e proprietà delle principali funzioni circolari e delle loro inverse. Teoremi di trigonometria. Uso della circonferenza goniometrica nella risoluzione di equazioni e disequazioni	n.3 trigonometria n.40 ore previste

Г	7 I I4:1:	Decrease il armone di columinai di con-	NT	
	2 Utilizzare	Desumere il numero di soluzioni di una	Numero delle soluzioni	
	le tecniche	equazione del tipo $f(x) = 0$ o il numero di	delle equazioni polinomiali	
	e le	intervalli di soluzioni di una disequazione	e non. Legame fra	
	procedure	del tipo f(x) >	soluzioni di una equazione/	
	del calcolo	(<) 0 dal grafico di f(x). Saper	disequazione ad una	
	algebrico,	identificare, su base euristica, una	incognita e il grafico e le	
	rappresenta	funzione continua ed una che non lo è.	proprietà della	
	ndole anche			
	sotto forma	Servirsi del grafico di una funzione per	corrispondente funzione.	
	grafica.	stabilire l'esistenza, il numero, il segno, ecc.	Calcala annuagimata	
		delle soluzioni di un'equazione	Calcolo approssimato.	
		esponenziale o logaritmica.	Metodi analitici (bisezione)	
		esponenziale o logaritinica.	e numerici (anche con uso	
			di calcolatori) per la	n.4
		Saper distinguere fra una soluzione esatta e	soluzione approssimata di	grafico e
		una soluzione approssimata. Saper	equazioni.	approssima
		determinare intuitivamente e graficamente	_	zione delle
		il numero delle soluzioni reali di		funzioni
		un'equazione polinomiale e non. Saper		n.40 ore
		calcolare il valore		
		approssimato di una soluzione con il		previste
		metodo di bisezione. Tradurre il metodo di		
		bisezione in un semplice algoritmo		
		(semplice diagramma di flusso o realizzato		
		su P.C.)		

	COMPETENZE TRASVERSALI				
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi geometrici.	Applicare i teoremi della trigonometria nella risoluzione di problemi nel piano e nello spazio.	Teoremi della trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli,corda, seno e coseno.	Uda 2-3	

4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolment e gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Saper interpretare un fenomeno statistico partendo dalla sua rappresentazione grafica. Calcolare i principali indici statistici. Calcolare la varianza e lo scarto quadratico medio. Elaborare, rappresentare, e stimare il grado di concentrazione. Interpretare i valori indice in termini di caratteristiche di un insieme di dati. Saper interpolare con il metodo dei minimi quadrati. Saper calcolare il coefficiente di correlazione lineare. Esprimere l'eq.ne della retta di regressione in funzione del coefficiente di correlazione classica e frequentista di probabilità. Saper calcolare la probabilità della somma logica e delprodotto logico di eventi, la probabilità condizionata, Teorema di Bayes. Saper contare le permutazioni di un insieme. Saper calcolare il numero di disposizioni e combinazioni. Saper determinare la potenza n- esima di un	Raccolta di dati. Strumenti per l'analisi di dati statistici. Indici di valore centrale e di variabilità. Correlazioni e regressioni. Distribuzioni statistiche. Probabilità condizionata e composta. Elementi di calcolo combinatorio.	Uda 1-4
	Acquisire consapevolezza sulla costruzione degli insiemi numerici.	numero complesso in forma algebrica. Saper risolvere le operazioni con i numeri complessi. Saper rappresentare come vettore un numero complesso. Saper scrivere in forma trigonometrica un numero complesso e saper risolvere	Introduzione ai concetti di numero reale, irrazionale, trascendente in connessione con successioni in ambito algebrico e geometrico, i numeri π ed e. Il concetto di infinito, cardinalità degli insiemi. I numeri complessi: legame con i numeri reali, espressione in forma algebrica, geometrica e trigonometrica. Operazioni elementari fra complessi. Problematiche connesse alla soluzione di equazioni in C	Uda 1-3

b.Obiettividisciplinariminimi
(sogliadisufficienza)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Sa analizzare l'evoluzione di un sistema in modo corretto ma non approfondito	Applica le proprie conoscenze in ambiti semplici anche se con imprecisioni	Corrette ma non approfondite.
	Se guidato sa produrre modelli coerenti	Si esprime usando un formalismo semplice ma corretto	Usa la terminologia specifica



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto, 106/B- 74123 Taranto – tel e fax 099.4533527 TESTCENTERAccreditatoAICAperilrilasciodellapatenteEuropeadelComputer

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Matematica e fisica
DISCIPLINA	Matematica
CLASSI	Quinte
ANNO SCOLASTICO	2019 - 2020
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Giovanna Simonetti

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	X
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE	La disciplina stimola gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
PROGETTARE	La disciplina consente di analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	La disciplina insegna ad utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	La disciplina consente di acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	La disciplina consente all'alunno di acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
RISOLVERE PROBLEMI	La disciplina contribuisce all'utilizzo di modelli per classi di problemi.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	La disciplina permette il riconoscimento dell'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale, consentendo un'analisi dei fenomeni in termini di funzioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE	La disciplina aiuta in una ricerca consapevole di informazioni
L'INFORMAZIONE	pertinenti attraverso differenti strumenti (libri, internet, ecc.) e nell'analisi dell'informazione in termini di consistenza logica.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

[Legenda]

 $C\ o\ m\ p\ e\ t\ e\ n\ z\ e$: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

A b i l i t à: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

C o n o s c e n z e : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	UDA
1	Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	-Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il graficoSaper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioniSaper affrontare e modellizzare situazioni di tipo non deterministicoSaper utilizzare lo strumento delle coordinate cartesiane in ambito tridimensionale.	Funzioni di variabile reale e successioni. Funzioni e loro proprietà. Composizione di funzioni. Parità, Disparità, periodicità. Il limite di funzioni e successioni. Continuità e discontinuità. Ricerca asintoti orizzontali, verticali ,obliqui. Concetto di derivata e sua interpretazione geometrica. Regole di derivazione. Ricerca dei massimi e minimi tra i punti di derivabilità e di non derivabilità. Flessi e concavità della funzione. Integrali indefiniti e primitive di una funzione. Integrali definiti. Semplici equazioni differenziali.	N.1 Funzioni e limiti N.30 ore previste N.2 Derivate N.40 ore previste N.3 Integrali ed equazioni differenziali N.30 ore previste

				N.4
			Concetto di distribuzione, discreta e continua,di probabilità. Rette, piani e sfere nello spazio e relazioni reciproche.	Probabilità e Statistica N.20 ore previste N.5 Geometria analitica dello spazio N.10 ore previste
2	Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un	Riconoscere la struttura di un sistema ipotetico deduttivo individuandone i vari elementi. Capire il contenuto di un teorema e la	Teoremi fondamentali sui limiti e sulle funzioni continue. Relazioni per trovare l'asintoto obliquo di una funzione.	N.1 <u>Funzioni e</u> <u>limiti</u>
	sistema assiomatico.	sua dimostrazione.	Definizione di derivata e sua applicazione alle principali funzioni. Legame tra continuità e derivabilità. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta e dell'inversa. Teoremi delle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e sue conseguenze, Cauchy, De L'Hopital.	N.2 Derivate
			Integrali immediati. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli Barrow). Teorema della media. Risoluzione di integrali definiti. Risoluzione di semplici equazioni differenziali	N.3 Integrali ed equazioni differenziali
		COMPETENZE TRAS	SVERSALI	
3	Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.	Saper applicare il calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi di tipo non deterministico.	Velocità e accelerazione istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio: Intensità di corrente.	

4	Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione.	Saper risolvere problemi di massimo e minimo in geometria piana, solida, analitica. Saper calcolare l'area di regioni di piano limitate e non. Saper calcolare il volume di un solido come integrale. Impostare e risolvere l'equazione differenziale che soggiace ad un fenomeno nei casi più semplici.	Legge dell'induzione come rapporto di differenziali. Utilizzo del calcolo integrale in alcuni circuiti in corrente alternata e in continua. Lavoro di forze non costanti. Fenomeni fisici, economici, sociali, ecc. interpretabili attraverso le distribuzioni di probabilità. Coordinate tridimensionali come sistema di riferimento in dinamica del punto materiale. Conoscere il procedimento necessario per ricercare i massimi e minimi di una funzione ricavata dal problema. Calcolo di aree di superfici piane. Calcolo del volume di solidi mediante integrale. Integrali impropri e aree di superfici piane illimitate. L'equazione differenziale che descrive qualche fenomeno.	
---	---	--	--	--

(SOGLIADISUFFICIENZA)

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.	- Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione polinomiale o comunque	Funzioni di variabile reale e successioni.
	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,	semplice e tracciarne il grafico Saper interpretare gli	Funzioni e loro proprietà. Composizione di funzioni.
	rappresentandole anche sotto forma grafica.	elementi essenziali di un grafico ricavandone alcune informazioni essenziali.	Parità, Disparità, periodicità.
		- Riconoscere l'utilità di un modello probabilistico	Il limite di funzioni e successioni.
		(almeno nel caso di variabile discreta) nella descrizione di un fenomeno aleatorio.	Continuità e discontinuità.
		- Saper utilizzare lo strumento delle coordinate cartesiane in ambito tridimensionale.	Ricerca asintoti orizzontali, verticali ,obliqui.
		amono tridimensionale.	Concetto di derivata e sua interpretazione geometrica.
			Regole di derivazione.
			Ricerca dei massimi e minimi tra i punti di derivabilità.
			Flessi e concavità della funzione.
			Integrali indefiniti e primitive di una funzione.
			Integrali definiti.
			Concetto di distribuzione, discreta, di probabilità.
			Rette e piani nello spazio, reciproche posizioni.

2	Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione	Riconoscere la struttura di un sistema ipotetico deduttivo individuandone i vari	Teoremi fondamentali sui limiti e sulle funzioni continue.
	alla costruzione di un sistema assiomatico.	elementi. Capire l'enunciato di un teorema e gli elementi	Definizione di derivata e sua applicazione alle più semplici funzioni.

		essenziali della sua	
		essenziali della sua dimostrazione.	Legame tra continuità e derivabilità. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Teoremi delle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e sue conseguenze, De L'Hopital. Integrali immediati. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli Barrow). Teorema della media. Risoluzione di integrali definiti di funzioni polinomiali o comunque di immediata integrazione.
3	Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.	Saper applicare gli elementi essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di tipo non deterministico.	Velocità e accelerazione istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio: Intensità di corrente. Utilizzo del calcolo integrale in alcuni circuiti in corrente alternata e in continua. Fenomeni fisici, economici, sociali, ecc. interpretabili attraverso le distribuzioni di probabilità discrete. Coordinate tridimensionali come sistema di riferimento in dinamica del punto materiale.
		I Comon missolvens a sometim sura	Conoceara il procedimente
4	Analizzare un problema matematico o di altro ambito e	Saper risolvere o comunque comprendere l'impostazione di	Conoscere il procedimento necessario per ricercare i

individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione.	soluzioni di problemi semplici di massimo e minimo in geometria piana, solida, analitica. Saper calcolare l'area di regioni di piano limitate nel caso di funzioni semplici. Saper calcolare il volume di un solido come integrale nel caso di funzioni semplici. Riconoscere la corrispondenza fra un'equazione differenziale data e la legge fisica a cui corrisponde.	massimi e minimi di una funzione ricavata dal problema. Calcolo di aree di superfici piane nei casi più semplici. Calcolo del volume di solidi mediante integrale nei casi più semplici. L'equazione differenziale che descrive qualche fenomeno.

Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

[Legenda]

 $C\ o\ m\ p\ e\ t\ e\ n\ z\ e$: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

A b i l i t à : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

C o n o s c e n z e: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

UDA	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Темрі
SUCCESSIONI E PROGRESSIONI	procedure del calcolo aritmetico e algebrico Individuare le strategie	Successioni numeriche in forma ricorsiva e in forma analitica Principio di induzione Progressioni aritmetiche: proprietà Progressioni geometriche: proprietà	Rappresentare una successione: per enumerazione, con espressione analitica, per ricorsione Applicare il principio di induzione Determinare i termini di una progressione noti alcuni elementi Determinare la somma dei primi n termini di una progressione Inserire termini medi fra due numeri dati	N°8 Ore previste
FUNZIONI	procedure del calcolo algebrico e infinitesimale con relative	Funzioni reali di variabile reale: dominio e codomini di una funzione zeri e segno della funzione Proprietà delle funzioni e funzioni composte: funzioni ignettive, surriettive e biettive funzioni periodiche funzioni pari e dispari funzione inversa di una funzione biunivoca funzioni composte	Riconoscere dal grafico le proprietà di una funzione e viceversa Saper calcolare dominio, zeri, intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di funzioni	N°10 Ore previste

N. 2 LIMITI E CONTINUITÀ	Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale con relative rappresentazioni grafiche Individuare le strategie appropriate per la soluzione diproblemi.	Il punto di accumulazione I limiti di una funzione in un punto di accumulazione del suo dominio Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto Algebra dei limiti Le forme indeterminate Limiti notevoli La continuità della funzione Equazione degli asintoti di una curva Teoremi sulle funzioni continue	Calcolare il limite delle funzioni negli estremi del suo dominio Determinare l'equazione degli asintoti di una curva Risolvere le forme indeterminate per le funzioni razionali intere e	N°15 Ore previste
N. 4 DERIVATE E STUDIO DELLA FUNZIONE	Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale con relative rappresentazioni grafiche Individuare le strategie appropriate per la soluzione diproblemi.	regole di derivazione Il differenziale di una funzione Teoremi sulle funzioni	definizione Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare le derivate di ordine superiore Calcolare il differenziale di una funzione Applicare ed interpretare graficamente i teoremi di:	N°25 Ore previste
N. 5 GEOMETRIA SOLIDA EUCLIDEA	Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale con relative rappresentazioni grafiche Individuare le strategie appropriate per la soluzione diproblemi.	Rette e piani Diedri e Angoloidi I poliedri I solidi di rotazione Misure di superfici Principio di Cavalieri e misure di volumi	Valutare la posizione di punti, rette e piani nello spazio Acquisire la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio Calcolare le aree di solidi notevoli Valutare l'estensione e l'equivalenza di solidi Calcolare il volume di solidi notevoli	N° 8 Ore previste

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.	- Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione polinomiale o comunque	Funzioni di variabile reale e successioni.
	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo	semplice e tracciarne il grafico.	Funzioni e loro proprietà.
	aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	- Saper interpretare gli elementi essenziali di un grafico ricavandone alcune	Composizione di funzioni. Parità, Disparità, periodicità.
		informazioni essenziali Riconoscere l'utilità di un modello probabilistico	Il limite di funzioni e successioni.
		(almeno nel caso di variabile discreta) nella descrizione di un fenomeno aleatorio.	Continuità e discontinuità.
		- Saper utilizzare lo strumento delle coordinate cartesiane in	Ricerca asintoti orizzontali, verticali ,obliqui.
		ambito tridimensionale.	Concetto di derivata e sua interpretazione geometrica.
			Regole di derivazione.
			Ricerca dei massimi e minimi tra i punti di derivabilità.
			Flessi e concavità della funzione.
			Integrali indefiniti e primitive di una funzione.
			Integrali definiti.
			Concetto di distribuzione, discreta, di probabilità.
			Rette e piani nello spazio, reciproche posizioni.
2	Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione	Riconoscere la struttura di un sistema ipotetico deduttivo individuandone i vari	Teoremi fondamentali sui limiti e sulle funzioni continue.
	alla costruzione di un sistema assiomatico.	elementi. Capire l'enunciato di un teorema e gli elementi	Definizione di derivata e sua applicazione alle più semplici funzioni.

		essenziali della sua	
		dimostrazione.	Legame tra continuità e
			derivabilità.
			Regole di derivazione.
			regoie di delivazione.
			Derivata della funzione
			composta.
			Teoremi delle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e sue conseguenze, De L'Hopital.
			Integrali immediati.
			Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli Barrow).
			Teorema della media.
			Risoluzione di integrali definiti di funzioni polinomiali o comunque di immediata integrazione.
3	Interpretare, descrivere	Saper applicare gli elementi	Velocità e accelerazione
	-	essenziali del calcolo	istantanea.
	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.		
	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre	essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di	istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per
	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre	essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di	istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio:
	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre	essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di	istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio: Intensità di corrente. Utilizzo del calcolo integrale in alcuni circuiti in corrente
	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre	essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di	istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio: Intensità di corrente. Utilizzo del calcolo integrale in alcuni circuiti in corrente alternata e in continua. Fenomeni fisici, economici, sociali, ecc. interpretabili attraverso le distribuzioni di
4	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre	essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di	istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio: Intensità di corrente. Utilizzo del calcolo integrale in alcuni circuiti in corrente alternata e in continua. Fenomeni fisici, economici, sociali, ecc. interpretabili attraverso le distribuzioni di probabilità discrete. Coordinate tridimensionali come sistema di riferimento in
4	rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.	essenziali del calcolo differenziale in ambito fisico. Usare gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica per modellizzare e risolvere problemi semplici di tipo non deterministico.	istantanea. Altre applicazioni del calcolo differenziale all'ambito delle scienze sperimentali, per esempio: Intensità di corrente. Utilizzo del calcolo integrale in alcuni circuiti in corrente alternata e in continua. Fenomeni fisici, economici, sociali, ecc. interpretabili attraverso le distribuzioni di probabilità discrete. Coordinate tridimensionali come sistema di riferimento in dinamica del punto materiale.

individuare il modello soluzioni di problemi semplici massimi e minimi di una matematico più adeguato e i funzione ricavata dal problema. di massimo e minimo in migliori strumenti di geometria piana, solida, soluzione. analitica. Calcolo di aree di superfici piane Saper calcolare l'area di nei casi più semplici. regioni di piano limitate nel caso di funzioni semplici. Calcolo del volume di solidi Saper calcolare il volume di un mediante integrale nei casi più solido come integrale nel caso semplici. di funzioni semplici. Riconoscere la corrispondenza L'equazione differenziale che fra un'equazione differenziale descrive qualche fenomeno. data e la legge fisica a cui corrisponde.



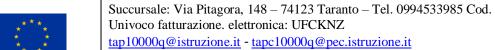


c.m. tapc10000q - c.f.80012270734 Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto www.liceoarchita.it

Allegato1 Griglia di valutazione Prove scritte di matematica e fisica

OBIETTIVO	LIVELLO	PUNTEGGI
	Conoscenza gravemente lacunosa, nulla	1
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	1,5
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	2
	Conoscenza completa dei contenuti	2,5
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	3
	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	1
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi	2
	Comprende i significati essenziali. Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto, ma parziale con qualche errore di calcolo	2,5
Applicazione delle conoscenze	Comprende i messaggi in maniera completa e approfondita. Applica le conoscenze acquisite con correttezza.	3
	Applica le conoscenze e le tecniche di risoluzione in modo corretto e approfondito in esercizi più articolati.	3,5
	Applica le conoscenze acquisite con precisione, consapevolezza e completezza in tutte le sue parti.	4
	Prova con numerosi e gravi errori e incompleta. Scarso utilizzo della terminologia	1
Correttezza e completezza di esecuzione. Utilizzo di	Prova con numerosi errori. Svolgimento non del tutto completo.	1,5
terminologiae simbologia specifiche	Prova sufficientemente corretta. Adeguato l'utilizzo della terminologia specifica	2
	Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica.	2,5
	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche.	3
	rappresentazioni giunene.	

Liceo Statale Archita Sede Centrale: Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto – Tel. 0994533527 Sede



Univoco fatturazione. elettronica: UFCKNZ

 $\underline{tap10000q@istruzione.it} - \underline{tapc10000q@pec.istruzione.it}$



FONDI

TRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

c.m. tapc10000q - c.f.80012270734 Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto www.liceoarchita.it

L' elaborato non è stato svolto	2	
	vото	

Allegato 2
Griglia prove orali di Matematica e fisica

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9

Liceo Statale Archita Sede Centrale: Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto – Tel. 0994533527 Sede Succursale: Via Pitagora, 148 – 74123 Taranto – Tel. 0994533985 Cod. Univoco fatturazione. elettronica: UFCKNZ

<u>tap10000q@istruzione.it</u> - <u>tapc10000q@pec.istruzione.it</u> Test Center Accreditato da AICA





c.m. tapc10000q - c.f.80012270734 Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto www.liceoarchita.it

Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale

Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

10

Allegato 3

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD							
INDICATORI	LIVELLO RAGGIUNTO							
	Non rilevabile	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	[
Conoscenze e abilità degli argomenti disciplinari								
Partecipazione, collaborazione e impegno								
Rispetto delle consegne								
Utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dello studente								
Giudizio complessivo	•		•					

Questa griglia è di rinforzo alla griglia usata già l'anno scorso come griglia unica di valutazione per la DaD , che riportiamo di seguito e fa parte delle nostre consolidate acquisizioni in emergenza Covid. E'stata prodotta dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

ALLEGATO 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia unica di valutazione dei momenti formali a distanza

Liceo Statale Archita Sede Centrale: Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto – Tel. 0994533527 Sede Succursale: Via Pitagora, 148 – 74123 Taranto – Tel. 0994533985 Cod.

Univoco fatturazione. elettronica: UFCKNZ

tap10000q@istruzione.it - tapc10000q@pec.istruzione.it

Test Center Accreditato da AICA

Pag. 3







c.m. tapc10000q - c.f.80012270734 Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto www.liceoarchita.it

Descrittori di	Nullo	Insufficien	Sufficient	Buono	Ottimo	
osservazione	1	te	e	4	5	
		2	3			
Conoscenza dei contenuti disciplinari						
Competenze disciplinari						
Saper gestire le informazioni						
 Saper pianificare ed organizzare 						
Saper risolvere problemi						
Padronanza del						
linguaggio e dei						
linguaggi specifici						
Rielaborazione e metodo						
Materia:						
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20		
				Voto: /10 (= Somma diviso 2)		





FONDI

TRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

c.m. tapc10000q – c.f.80012270734 Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto www.liceoarchita.it

Griglia unica di osservazione dei momenti educativi a distanza (da compilare a fine						
Descrittori di	Nullo	maggio) Insufficien	Sufficiente	Buono	Ottimo	
osservazione	1	te 2	3	4	5	
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)						
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)						
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)						
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)						
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: / 10 (= Somma diviso 2)		

Liceo Statale Archita Sede Centrale: Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto – Tel. 0994533527 Sede Succursale: Via Pitagora, 148 – 74123 Taranto – Tel. 0994533985 Cod. Univoco fatturazione. elettronica: UFCKNZ





c.m. tapc10000q – c.f.80012270734 Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto www.liceoarchita.it

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato						
DESCRITTORI	Insufficient e 2-4	Mediocr e 5	Sufficient e 6	Buono 8	Ottimo 9-10	
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno Partecipazione alle						
attività proposte Rispetto delle consegne nei tempi concordati						
Completezza del lavoro svolto						

Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.

...../10

Allegato n.4







TERZO ANNO Lo spazio digitale. Il digital divide. Analisi dati/tabelle/grafici			4 ore
QUARTO ANNO Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Netiquette.			4 ore
QUINTO ANNO Identità digitale Posta certificata Formulare il curriculum vitae in formato europeo			4 ore

Il coordinatore

Giovanna Simonetti